

Oggetto: Intervento in somma urgenza per fronteggiare il rischio di ulteriore crollo di materiale dal versante interessato dall'evento franoso del 06/04/2023 in via Petrarca a tergo della "Fontana dei 13 canali" - Verbale di Somma Urgenza del 13/04/2023.

Proprietà: Spazio pubblico: Comune di Cosenza.

Impresa: F.lli Amato S.r.l. con sede a Cosenza, P.IVA 03060110784.

PERIZIA GIUSTIFICATIVA DI LAVORI IN SOMMA URGENZA

(art. 163 comma 4 D.Lgs. 50/2016)

L'anno **2023**, il giorno **20** del mese di **aprile**, il sottoscritto Arch. Alessandro Sangregorio in servizio presso il Comune di Cosenza, in qualità di Responsabile unico del Procedimento nominato su disposizione del Dirigente del Settore 11°, ha certificato la necessità di procedere con lavori in somma urgenza per le ragioni e con le modalità di seguito descritte, redigendo apposito *Verbale di Somma Urgenza*, registrato al protocollo comunale con Id Flusso del Settore 11° n. 735 del 19/04/2023.

1. NECESSITÀ E MOTIVAZIONI DI PROVVEDERE IN SOMMA URGENZA

Sul luogo dell'evento franoso stata accertata la presenza di alcuni massi di grosse dimensioni crollati sulla scalinata retrostante alla Fontana dei 13 canali, in uno scenario che non esclude il rischio potenziale di una possibile ampliamento dell'area di frana; Il fronte di frana evidenzia la presenza di terreno prevalentemente fine e di vegetazione arbustiva in alcuni tratti in situazione di visibile instabilità;



Durante i sopralluoghi effettuati, anche alla presenza di figure professionali qualificate e già a conoscenza della situazione dei luoghi, si è constatato che l'intervento per la messa in sicurezza del versante necessita di approfondita valutazione ed ispezione dei luoghi, nonché di una progettazione preventiva non attuabile in tempi brevi;

Per tali motivi è stato disposto il restringimento della carreggiata di Via Petrarca prospiciente il fronte di frana con apposita ordinanza sindacale contingibile ed urgente in attesa degli interventi di mitigazione del rischio frana da attuare nel breve termine, anche a salvaguardia della "Fontana dei 13 canali", bene culturale soggetto a tutela ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

Alla luce di quanto sopra, ed accertato lo stato dei luoghi, si è ritenuto indispensabile intervenire con immediatezza ponendo quindi in essere le azioni necessarie al fine di limitare quanto più possibile la situazione di pericolo, pur mantenendo in essere il distanziamento del fronte frana dalla carreggiata stradale.

2. CAUSE CHE HANNO PROVOCATO LA SITUAZIONE DI PERICOLO

Le cause che hanno determinato la situazione di pericolo, possono essere ricondotte alle abbondanti precipitazioni avvenute nel periodo in cui si è verificato l'evento franoso, unitamente alla mancanza di manufatti di contenimento del terreno.

3. PRESTAZIONI ESEGUITE PER LIMITARE LA SITUAZIONE DI PREGIUDIZIO PER LA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ

I lavori di pronto intervento stabiliti con l'impresa intervenuta, per limitare la situazione di pregiudizio per la pubblica e privata incolumità, sono i seguenti:

- approntamento dell'area di cantiere con la delimitazione degli spazi interdetti al passaggio dei non addetti ai lavori ed ogni altro onere dettato dalla sicurezza, compreso l'utilizzo di personale della Ditta incaricata quale movieri del traffico, e di personale della Polizia Locale;
- pulizia dello spazio retrostante la Fontana dei 13 canali interessato dalla frana per un tratto di circa ml 15, mediante spostamento in prossimità del piede della frana del materiale litoide e terroso ivi crollato;
- preparazione del piano atto alla posa di una barriera passiva da posizionare immediatamente a tergo della Fontana dei 13 canali, avente le caratteristiche di cui al punto successivo;
- fornitura di barriera passiva, composta da blocchi di calcestruzzo delle dimensioni di (larghezza x profondità x altezza) 1m x 2m x 1m, posizionati su due livelli sovrapposti, con l'asse del lato più lungo approssimativamente perpendicolare al fronte di frana (perpendicolare alla Fontana dei 13 canali) onde contrastare con più efficacia la spinta di ulteriore materiale proveniente dallo stesso, per una lunghezza di circa 10 metri, nonché di tutte le lavorazioni necessarie alla posa in opera;
- trasporto a rifiuto del materiale non riutilizzato.

4. CONCLUSIONI D'INTERVENTO

Per quanto sopra esposto, si è attuato l'intervento concordemente con il Dirigente pro tempore del Settore 11°, tenuto conto di quanto previsto nell'art. 163, commi 1 e 2, del D.lgs. 50/2016, in base al quale è prevista l'esecuzione di lavori in condizioni di somma urgenza, entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, mediante affidamento in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal Responsabile del Procedimento.

Sussistendo le condizioni di cui alla precitata disposizione normativa, tali quindi da non consentire l'attesa delle tempistiche connesse all'avvio delle ordinarie procedure di affidamento, si è ritenuto necessario disporre la messa in opera delle lavorazioni.

È pertanto stata avviata una consultazione di alcune ditte presenti nell'elenco in atti a questo Settore (categorizzato per tipologia di lavorazioni, all'uopo predisposto per affidamenti in somma urgenza e di protezione civile ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 50/2016).

Seguendo un principio di rotazione, si è provveduto a contattare l'impresa F.Ili Amato S.r.l. con sede in Via Massaua, 5 - 87100 COSENZA, P.IVA 03060110784 che ha immediatamente preso visione dei luoghi, dichiarando di essere in grado di effettuare le lavorazioni come sopra indicate con la dovuta urgenza, essendo già in possesso di blocchi in calcestruzzo prefabbricati da utilizzare quale

barriera passiva, del personale e dei mezzi necessari ad effettuare le lavorazioni sopra descritte con uomini e mezzi in tempi celeri.

Con Ordine di servizio e relativo Foglio patti e condizioni sottoscritti digitalmente dalle parti il **21/04/2023**, acquisiti agli atti del Settore 11 e allegati alla presente relazione, si è conferito formale incarico all'Impresa sopra citata di eseguire i lavori suddetti, con la precisazione che, stante l'urgenza di provvedere, il corrispettivo delle prestazioni ordinate all'affidatario sarebbe stato remunerato sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, ridotti almeno del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità, ai sensi del comma 3 dell'art. 163, d.lgs. n. 50/2016.

Con l'Ordine impartito, l'appaltatore si è fatto carico di utilizzare, durante le operazioni di posa della barriera passiva richiesta, tutti gli accorgimenti necessari a preservare l'integrità della Fontana dei 13 canali, soggetta a tutela in quanto bene vincolato.

Ai fini di una stima iniziale, dall'esame generale e visivo dei luoghi e salvo lavorazioni imprevedute ed imprevedibili, concordemente con l'operatore economico incaricato è stato presuntivamente computato il corrispettivo per i lavori, comprensivo dei noli e di quanto necessario per dare l'opera compiuta, in misura di **euro 15.000,00 comprensivi di euro 1.800,00 per Oneri di Sicurezza**, il tutto oltre IVA al 22%, già comprensivo di un ribasso non inferiore al 20% sul solo importo dei lavori, delle forniture e dei noli.

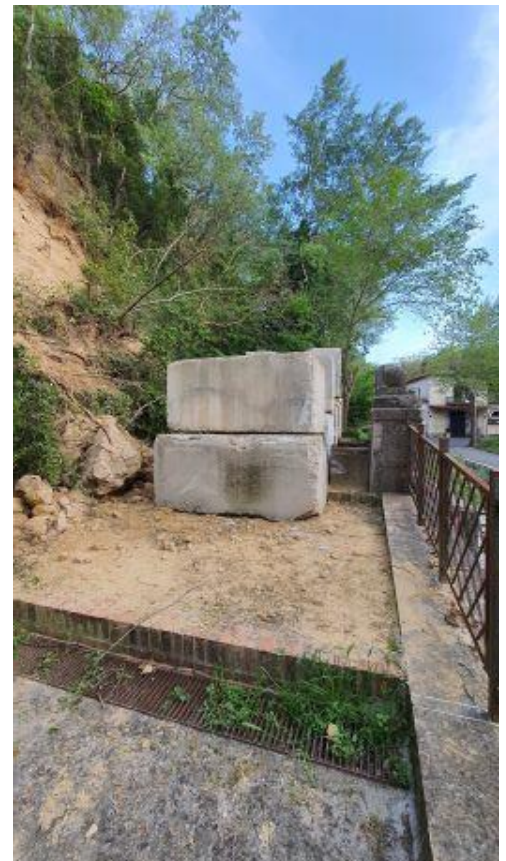
5. ESECUZIONE DEI LAVORI

L'ordine di Servizio impartito all'appaltatore indicava un termine presunto di 3-4 giorni per la realizzazione di tutti i lavori previsti al punto 3, a partire dal 21/04/2023.

Tenuto conto dei giorni prefestivi e festivi nei giorni immediatamente successivi al 21/04/2023, pronosticando che un notevole flusso veicolare avrebbe creato in tali date problemi alla movimentazione dei blocchi necessari per la realizzazione della barriera passiva alle spalle della Fontana dei 13 canali, è stato concordato con la Ditta di completare i lavori entro il **27/04/2023**.

L'esecuzione dei lavori e delle attività propedeutiche alla messa in sicurezza ha avuto concreto inizio il 26/04/2023.

In data 27/04/2023 i lavori sono stati conclusi in conformità all'O.d.S. e al foglio Patti e Condizioni e ai concordamenti successivamente stabiliti.



Le prestazioni eseguite in somma urgenza sono riportate nell'allegato computo metrico finale, riportante anche l'analisi dei prezzi utilizzati per la realizzazione della barriera in conglomerato armato, redatto sulla base di prezzi ufficiali della Regione Calabria, sottoscritto dallo scrivente Responsabile del Procedimento in veste di Direttore dei lavori in contraddittorio con la Ditta F.Ili Amato S.r.l..

Il quadro economico dell'intervento a consuntivo, tenuto conto del ribasso operato dall'appaltatore, risulta il seguente:

Capitolo A		
Lavori a misura, a corpo, in economia	Cat. Prev.	Importi
Lavori, forniture e noli (al netto del ribasso)	OS 12-B	13.400,00 €
Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	OS 12-B	1.600,00 €
Totale capitolo A - lavori a misura, a corpo, in economia (al netto del ribasso)		15.000,00 €
Capitolo B		
Somme a disposizione della stazione appaltante		Importi
Incentivi ex art.113		0,00 €
I.V.A. su lavori (22%)		3.300,00 €
Imprevisti		0,00 €
I.V.A. su imprevisti (22%)		0,00 €
Totale somme a disposizione della stazione appaltante		3.300,00 €
Totale Quadro Economico		18.300,00 €

Cosenza, li 02/05/2023

**Il Responsabile del procedimento
(Direttore dei Lavori)**
Arch. Alessandro Sangregorio